

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 355 DEL 17.10.2016

OGGETTO: AMBIENTE - GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI:
SPERIMENTAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DELLA
FRAZIONE RESIDUA DEI RIFIUTI URBANI MEDIANTE L'UTILIZZO DI
SECCHIELLI IN UN'AREA LIMITATA DELLA CITTÀ

L'anno duemilasedici il diciassette del mese di ottobre alle ore 16,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

AMBIENTE - GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI: SPERIMENTAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE RESIDUA DEI RIFIUTI URBANI MEDIANTE L'UTILIZZO DI SECCHIELLI IN UN'AREA LIMITATA DELLA CITTÀ

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il modello gestionale della raccolta rifiuti nel territorio del Comune di Biella, ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, attua un sistema integrato che prevede la seguente duplice modalità per la raccolta del rifiuto indifferenziato:

- a) con affidamento di contenitori in comodato d'uso al singolo immobile con obbligo, da parte dei proprietari o degli amministratori, laddove vi sia la possibilità di rispettare opportuni requisiti igienico-sanitari, di consentire il posizionamento nelle pertinenze interne dell'immobile stesso;
- b) con affidamento di contenitori (secchielli da 50 litri) in comodato d'uso alle singole utenze famigliari in stabili aventi, di norma, fino a sei nuclei famigliari;

Considerato che:

- a seguito di controlli sull'effettivo rispetto delle norme di cui al citato Regolamento, per quanto concerne la corretta separazione delle varie frazioni dei rifiuti solidi urbani, si è potuto constatare che la fornitura di secchielli famigliari in luogo dei contenitori condominiali, in stabili con numero di nuclei famigliari superiore a sei, potrebbe permettere di ottenere risultati sensibilmente superiori in fatto di riduzione in peso e volume della frazione indifferenziata e contestuale aumento dei quantitativi di rifiuti avviati a recupero;
- alcune sperimentazioni effettuate in tal senso, hanno permesso di accertare che effettivamente la sostituzione dei contenitori condominiali con i secchielli può dare ottimi risultati;

Ritenuto che sia pertanto opportuno effettuare una sperimentazione su una più ampia scala, al fine di disporre di elementi di valutazione statisticamente probanti, presso stabili con un'alta produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani non differenziati;

Visti il parere favorevole ex art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di dare corso, in accordo con SEAB, gestore del servizio di raccolta rifiuti in Biella, alla sperimentazione in premessa citata, da attuarsi presso gli stabili di cui all'allegata planimetria aventi un numero di famiglie per immobile pari a nove;
 2. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per l'Amministrazione comunale;
 3. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-